

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5884 del 16/11/2022
Oggetto	Industria Cementi Giovanni Rossi S.p.A.- Installazione sita in Comune di Piacenza, via Caorsana 14 - Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) rilasciata con atto n. D.D. n.1755 del 03.04.2017- Modifica non sostanziale dell'Allegato "Condizioni dell'A.I.A." relativa ad una diversa ripartizione della quantità autorizzata di combustibili alternativi oggi in uso e all'inserimento tra i combustibili utilizzati anche dell'Olio Combustibile denso (OCD)
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6156 del 16/11/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno sedici NOVEMBRE 2022 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

OGGETTO: Industria Cementi Giovanni Rossi S.p.A.– Installazione sita in Comune di Piacenza, via Caorsana 14 - Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) rilasciata con atto n. D.D. n.1755 del 03.04.2017 Modifica non sostanziale dell'Allegato "Condizioni dell'A.I.A." relativa ad una diversa ripartizione della quantità autorizzata di combustibili alternativi oggi in uso e all'inserimento tra i combustibili utilizzati anche dell'Olio Combustibile denso (OCD)

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamate:

- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dall'01.01.2016, all'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazione e Concessioni (SAC);

Visti:

- il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale) e s.m.i., che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Legge Regionale n. 21 del 05 ottobre 2004 che attribuiva alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.7.2007 con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'ARPA per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna, prot. n. 187404 dell'01.08.2008, inerente alle indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- il Decreto Ministeriale 24.04.2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17.11.2008, n. 1913 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005";
- la Deliberazione di G.R. 16.02.2009, n. 155 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005";
- in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D. Lgs n. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 08/06/2009 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005";
- la "Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio" relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 23 aprile 2012, n. 497 "Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la Determinazione della Direzione generale ambiente e difesa del suolo e della costa n. 5249 del 20/04/2012 "Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e gli enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del Portale IPPC – AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate";
- la Circolare Regionale del 27 settembre 2013 avente per oggetto "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- il Decreto Legislativo 04 marzo 2014, n. 46, "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27/L del 27 marzo 2014;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10.12.2018 "Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive".

Ricordato che:

- la Società Industria Cementi Giovanni Rossi S.p.A. è titolare, per la propria installazione in Comune di Piacenza, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale riesaminata con Determinazione Dirigenziale n. DET/AMB/2017/1755 del 03.04.2017, per l'adeguamento alle BAT di settore;
- che tale atto è stato successivamente aggiornato con le seguenti determinazioni rilasciate dal SAC dell'Arpae di Piacenza:
 - Determinazione n. DET-AMB-2017-6535 del 06.12.2017 per l'utilizzo del gesso prodotto presso lo stabilimento della ditta PORTOVESME SRL sita in Comune di Portoscuso (CI);
 - Determinazione n. DET-AMB-2018-2454 del 18.05.2018 per l'installazione di un impianto di recupero e produzione energia dai fumi derivanti dall'impianto di produzione clinker;
 - Determinazione n. DET-AMB-2019-178 del 15.01.2019 per l'Adeguamento del piano di monitoraggio e controllo delle installazioni AIA presenti sul territorio provinciale relativamente alla frequenza delle visite ispettive;
 - Determinazione n. DET-AMB-2019-5344 del 19.11.2019 per l'esplicitazione della data di scadenza dell'autorizzazione stessa;
 - Determinazione n. DET-AMB-2020-807 del 20.02.2020 per l'utilizzo del "flue dust" nella produzione di fertilizzanti;
 - Determinazione n. DET-AMB-2020-6139 del 17.12.2020 per l'aggiornamento del quadro sinottico del PMC "D3.2.13 Monitoraggio S.M.E.";
 - Determinazione n. DET-AMB-2022-504 del 04.02.2022 relativa alla sostituzione di parte delle materie prime naturali con materiali recuperati (Calcetek 0-2).

Vista

- la comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA, presentata ai sensi dell'art.29 Nonies della parte II, tit. III bis del D.Lgs.152/06 tramite il portale web regionale "Osservatorio IPPC-AIA", dalla ditta Industria Cementi Giovanni Rossi S.p.A. in data 05.08.2022, pervenuta in pari data e acquisita al prot. Arpae n.130372, relativa ad una diversa ripartizione della quantità autorizzata di combustibili alternativi oggi in uso. La richiesta prevede l'aumento della quantità massima utilizzabile del combustibile plastiche/gomme (non pericoloso) da 60.000 a 69.000 t/anno e la contestuale diminuzione del rifiuto oli ed emulsioni, (classificati come rifiuti pericolosi) da 20.000 a 11.000 t/anno;
- la successiva comunicazione di modifica non sostanziale presentata ai sensi dell'art.29 Nonies della parte II, tit. III bis del D.Lgs.152/06 tramite il portale web regionale "Osservatorio IPPC-AIA" dalla ditta Industria Cementi Giovanni Rossi S.p.A. in data 15.09.2022, pervenuta in pari data e acquisita al prot. Arpae n.150534, relativa all'inserimento di Olio Combustibile Denso (OCD) da usare in alternativa al Bitume di Petrolio e alla variazione d'uso di un serbatoio da 1.412,5 m3, attualmente destinato allo stoccaggio del Bitume di Petrolio per lo stoccaggio di OCD.

Rilevato che per economicità amministrativa il SAC in qualità di Autorità Competente ha ritenuto opportuno unire le due richieste di modifica non sostanziale in un unico atto di determinazione.

Considerato che

- in merito agli aspetti ambientali legati all'incremento dell'utilizzo di combustibile costituito da plastiche/gomme (non pericoloso) diminuendo contestualmente l'utilizzo del rifiuto costituito da oli ed emulsioni (classificati come rifiuti pericolosi) è stato acquisito l'esito positivo della valutazione ambientale preliminare ai sensi dell'art. 6 della L.R. 4/2018 da parte della Regione Emilia Romagna con nota assunta al protocollo Arpae n.128287 del 03/08/2022 e in particolare si evidenzia *"la natura migliorativa dell'intervento che permetterà di ridurre le emissioni di CO2 e diminuire i quantitativi di rifiuti liquidi pericolosi gestiti, a fronte di rifiuti solidi non pericolosi. Sulla base di quanto esposto si presume che il progetto in oggetto non produca potenziali impatti ambientali significativi e negativi; suddette modifiche, quindi, non necessitano di verifica di assoggettabilità a VIA."*;
- rispetto all'inserimento tra i combustibili utilizzati anche dell'Olio Combustibile denso (OCD), nell'impianto di cottura, sono stati approfonditi gli aspetti ambientali nella documentazione dell'istanza di AIA;

Considerato altresì che

- la quantità totale di combustibili alternativi, già autorizzata con D.D. n. DET-AMB-2017-1755 del 03.04.2017 di ARPAE, rimarrà invariata;
- non occorre apportare nessuna opera impiantistica o strutturale in quanto tali materiali sono già in uso nell'impianto;
- le modifiche proposte :
 - porteranno ad un miglioramento delle prestazioni ambientali dello stabilimento in

- considerazione del fatto che i materiali plastici presentano un contenuto di carbonio inferiore a quello dei combustibili convenzionali ed agli oli usati;
- risponderanno alla necessità di avere a disposizione un combustibile convenzionale per la fase di preriscaldamento e per il raggiungimento della marcia a regime nonché una valida alternativa come combustibile di "soccorso" temporaneo, nel caso di indisponibilità delle linee di adduzione degli altri combustibili al forno, alternativo al bitume in quanto il fornitore di quest'ultimo ne ha interrotto la produzione.

Verificato che il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alle istanze sopra citate che si configurano come modifica non sostanziale;

Vista altresì, la comunicazione del Servizio Autorizzazione e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza prot. n. 153295 del 20.09.2022 di avvio del procedimento e richiesta di contributo al Servizio Territoriale di Arpae;

Considerato il contributo istruttorio redatto dal Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza con nota prot. n.184944 del 10.11.2022 dal quale si evince *"...di non rilevare, dal punto di vista strettamente ambientale, motivi ostativi all'accoglimento delle modifiche proposte dall'Azienda. Reputando che la variazione rispetto all'assetto impiantistico attualmente autorizzato possa rientrare tra quelle che non danno origine a modifiche sostanziali, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 152/06 s.m.i., ..."*

Ritenuto, che a seguito dell'istruttoria condotta congiuntamente tra il Servizio Autorizzazione e Concessioni e il Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza, sussistano le condizioni per poter modificare l'Allegato "Condizioni dell'AIA" alla D.D. n.1755 del 03.04.2017 e s.m.i., sostituendo, con il testo riportato nell'Allegato 1 alla presente determinazione, le seguenti parti:

- **paragrafo B.2.2:** viene aggiornato il calcolo degli importi della fidejussione sulla base dei nuovi quantitativi di rifiuti;
- **paragrafo C.1.3.1 Potenzialità installazione e descrizione del processo produttivo:** viene inserito nella parte "Cottura e messa a deposito del clinker" il riferimento all'utilizzo del "olio combustibile denso";
- **paragrafo C.2.1 Premessa:** viene inserito l'utilizzo dell'olio combustibile denso;
- **paragrafo C.2.7 Utilizzo di Combustibili Tradizionali:** viene introdotto l'utilizzo dell'olio combustibile denso e le motivazioni del suo utilizzo;
- **paragrafo C.2.8 Utilizzo di Rifiuti per apporto di energia:** viene aggiornata la tabella riportante la quantità annua recuperabile per tipologia di rifiuti;
- **paragrafo C.2.12 Rischio di contaminazione del suolo:** viene riportato un elenco sintetico dei depositi di prodotti energetici presenti nell'installazione;
- **paragrafo D2.7.2 Utilizzo di rifiuti per apporto di energia:** vengono aggiornati i dati relativi ai quantitativi dei rifiuti costituiti da pneumatici fuori uso tritati ritagli di gomma non clorurata, plastica e gomma e imballaggi in plastica e degli oli usati/emulsioni oleose;
- **quadro sinottico D3.2.4 A Monitoraggio e controllo quantitativo dei combustibili:** viene aggiornato riportando una ulteriore riga destinata all'olio combustibile denso;
- **quadro sinottico D3.2.4 B - Monitoraggio e controllo analitico dei combustibili:** viene aggiornato riportando una ulteriore riga destinata all'olio combustibile denso;
- **quadro sinottico D3.2.5 Monitoraggio dei processi:** vengono aggiunte le righe riferite all'olio combustibile denso;

Dato atto che:

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- sulla base della Determinazione Dirigenziale n. DET-2021-672 del 15/09/2021 e della Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-129 del 18/10/2022, la Responsabile del procedimento, titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del SAC di Piacenza, è la dott.ssa Claudia Salati;
- la Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta della Responsabile di procedimento,

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa di

1. aggiornare l'allegato "Condizioni dell'AIA" alla DET/AMB/2017/1755 del 03/04/2017 e ss.mm.ii., rilasciata alla ditta Industria Cementi Giovanni Rossi S.p.A. ("Gestore" - p.iva 00116670332), per l'installazione sita in comune di Piacenza, via Caorsana 14, nelle parti riportate aggiornate nel testo di cui all'allegato 1 unito alla presente quale parte integrante e sostanziale di cui ai seguenti punti:
 - **paragrafo B.2.2.**
 - **paragrafo C.1.3.1 Potenzialità installazione e descrizione del processo produttivo.**
 - **paragrafo C.2.1 Premessa.**
 - **paragrafo C.2.7 Utilizzo di Combustibili Tradizionali.**
 - **paragrafo C.2.8 Utilizzo di Rifiuti per apporto di energia.**
 - **paragrafo C.2.12 Rischio di contaminazione del suolo.**
 - **paragrafo D2.7.2 Utilizzo di rifiuti per apporto di energia.**
 - **quadro sinottico D3.2.4 A Monitoraggio e controllo quantitativo dei combustibili.**
 - **quadro sinottico D3.2.4 B - Monitoraggio e controllo analitico dei combustibili.**
 - **quadro sinottico D3.2.5 Monitoraggio dei processi.**
2. confermare, per ciò che non riguarda le variazioni apportate con il presente provvedimento, quanto già disposto con la determinazione dirigenziale del SAC di Arpae n. DET/AMB/2017/1755 del 03/04/2017, e ss.mm.ii.;
3. rendere noto che:
 - a. copia del presente atto verrà trasmessa al SUAP del Comune di Piacenza per l'inoltro al gestore e agli Enti coinvolti nel procedimento;
 - b. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024 di Arpae;
 - c. il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024 di Arpae;
 - d. il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
 - e. le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;
4. dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla piena conoscenza da parte dell'interessato, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

**La Dirigente del Servizio
dott.ssa Anna Callegari**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24
del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.